

**L'ASSEMBLEA  
DELLA POPOLARE**

**Via libera a conti e cedola. Conferma per 5 consiglieri**

Dai soci della Banca Valsabbina un voto unanime al bilancio e alla destinazione dell'utile netto (con cedola di 0,15 euro per ogni azione), un consenso quasi analogo anche per gli altri punti all'ordine del giorno: compresa la nomina (e conferma per il prossimo triennio) di cinque consiglieri di amministrazione in scadenza.



**IL CONFRONTO.** Diversi i punti all'ordine del giorno dell'annuale assemblea dei soci di Banca Valsabbina, che anche quest'anno ha rinnovato l'appuntamento al Gran Teatro Morato di via San Zeno a Brescia.



**I VERTICI.** Stretta di mano tra il presidente della Banca Valsabbina, Renato Barbieri, il direttore generale, Tonino Fornari, e il vice direttore generale, Marco Bonetti, prima del via ai lavori al Gran Teatro Morato in città.



**LE PERFORMANCE.** Molte le slide proiettate durante l'assemblea al Gran Teatro Morato per illustrare ai soci i dati salienti che sintetizzano l'esercizio chiuso il 31 dicembre scorso dalla Banca Valsabbina.

**LE ASSISE.** Al Gran Teatro Morato i vertici di Banca Valsabbina confermano l'attenzione al territorio, alle famiglie e alle imprese e rinnovano la sfida con obiettivi precisi

# «Solidi e radicati per una crescita costante»

Barbieri: «Siamo incamminati sulla retta via. Primo bimestre 2019 in linea con il budget e l'andamento positivo del 2018»

Manuel Venturi

La volontà è di «conservare la nostra identità di banca dei territori», nonostante «siano anni in cui la gestione caratteristica presenta sempre più difficoltà per il persistere di tassi intorno allo zero». Ma il cammino di Banca Valsabbina «è indirizzato sulla retta via», come sottolineato dal presidente dell'istituto di credito popolare, Renato Barbieri, durante l'assemblea del 121° esercizio, che ha riunito i soci al Gran Teatro Morato in città.

«I PRIMI due mesi del 2019 in linea con il budget e con l'andamento positivo del 2018», ha detto Barbieri, convinto che «la stabilità del sistema è lontana, ma i buoni risultati vanno cercati con determinazione. Valsabbina non ha mai fatto venir meno il proprio appoggio a famiglie e imprese: le banche a dimensione territoriale sono state fondamentali per la sopravvivenza delle imprese medio-piccole. Siamo solidi e concentrati su una crescita costante nel tempo». Le assise della Valsabbina, che hanno richiamato fino a 1.564 soci (tra presenze fisiche e deleghe; su un totale di 39.119 a fine 2018, +600 sul 2017), ha detto sì al bilancio, caratterizzato da risultati positivi illustrati dal direttore generale, Tonino Fornari, affiancato dal vice direttore generale Marco Bonetti: l'utile netto ha superato i 15 milioni di euro senza



Il tavolo di presidenza durante l'annuale assemblea della Banca Valsabbina a Brescia: all'ordine del giorno anche il via libera al bilancio al 31 dicembre 2018 FOTOLIVE/FABRIZIO CATTINA

l'apporto di proventi straordinari; in aumento i conti correnti, arrivati a 83.031 (erano 79.527 nel 2017), i dipendenti, a quota 596, in crescita di 185 in 5 anni. Bene anche raccolta diretta, a 3,234 miliardi di euro - «e senza raccolta interbancaria», ha notato il direttore generale - e indiretta, salita da 1,691 miliardi a 1,808 miliardi di euro. «La raccolta complessiva ammonta a 5 miliardi 51 milioni di euro, di cui il 45% è rappresentato da conti correnti, il 14% da somme nel Time deposit e il 5% di obbligazioni». Ha spiegato Fornari. Anche i nostri coefficienti di solvibilità sono positivi: il Cet1, con l'accantonamento dell'utile approvato dall'assemblea, sale al 15,1% e il Total capital ratio sale al 16,1%, posizionandosi nelle fasce più alte del sistema bancario italiano». Bene pure gli impieghi, a 3 miliardi 68 milioni di euro (+122 mln su base annua). «La componente interbanca-

ria è scesa ulteriormente, da 60 a 30 milioni e questo significa che i prestiti sono stati destinati a famiglie e imprese del territorio», ha puntualizzato Fornari, mettendo in luce i tassi di copertura dei crediti deteriorati: si attestano al 47,74% (quelli relativi alle sole sofferenze sono al 57,19%). Il direttore generale, poi, ha auspicato che «l'andamento non molto positivo dell'economia non faccia aumentare il peso dei deteriorati nei prossimi mesi. Siamo comunque attrezzati per far fronte alle difficoltà».

Il ruolo centrale del territorio è stato ribadito a più riprese

**I coefficienti di solvibilità ci collocano in alto nel sistema bancario italiano**

**TONINO FORNARI**  
DIRETTORE GENERALE VALSABBINA

se da Fornari e dal presidente Barbieri, che ha illustrato le prossime tappe della banca. «Abbiamo chiuso alcuni sportelli non remunerativi, sempre cercando di non creare troppi disagi alla clientela, ma contiamo sempre su 70 filiali - ha detto -. E abbiamo deciso di puntare sulle città capoluogo, con una strategia che ha funzionato, perché in un anno tutte le nuove strutture sono già entrate in utile: alle recenti aperture di Treviso e Bologna seguiranno quelle di Reggio Emilia, il 23 aprile, e di Torino in autunno, tutte con strumenti di spiccata innovazione tecnologica e di prodotti».

**IL PRESIDENTE** Barbieri, inoltre, ha garantito ai soci che «Valsabbina non sconfinerà nella finanza: nel bilancio non ci sono prodotti derivati o ad alto rischio, che non hanno ricadute sul territorio». Una scelta accompagnata da uno sguardo attento alle con-

dizioni dell'economia nell'Eurozona, «dove le prospettive di crescita sono in frenata, mentre per l'Italia sono addirittura in negativo: questo non aiuta la redditività bancaria. Il nostro obiettivo, comunque, rimane la stabilizzazione dei risultati economici conseguiti nel 2018 e guardiamo al futuro con cauto ottimismo». Lo stesso evidenziato dai pochi soci intervenuti nel dibattito: Italo Agosti ha invitato il Cda a «tenere duro e a continuare a lavorare con costanza e con prudenza», Celestino Arici ha chiesto «sicurezza e premialità per i piccoli risparmiatori che portano il denaro buono», mentre Massimo Mattei, sindaco di Provaglio Val Sabbia, ha sottolineato che «la presenza di banche come la Valsabbina è fondamentale per i piccoli territori».

Al via libera ai conti e alla distribuzione di una cedola unitaria di 15 centesimi (in pagamento dal 10 aprile), con voto unanime dei 1.563 soci presenti (di cui 616 in proprio), è seguita la nomina di cinque consiglieri del Cda, con la conferma per il prossimo triennio di Adriano Baso, Aldo Ebenestelli, Angelo Fontanella, Flavio Gneccchi e Luciano Veronesi. Rinnovato anche il Collegio dei probiviri: tra gli effettivi fiducia ribadita a Mario Vanzo e Enzo Pirlo, ora affiancati da Alberto Soardi (che succede a Angelo Carattoni), tra i supplenti conferma per Ugo Armanetti e Fabrizio Bertoli. •

## Credito

Il patrimonio a 331 mln

Importi in milioni di euro

	2018	2017	Var. % 2018/17
<b>Dati patrimoniali</b>			
Raccolta diretta da clientela	3.243	3.041	6,64%
Raccolta indiretta	1.808	1.691	6,92%
di cui gestita	1.069	982	8,86%
Raccolta complessiva	5.051	4.732	6,74%
Impieghi - finanziamenti a clientela	3.068	2.946	4,14%
Impieghi in bonis	2.843	2.627	8,22%
Crediti deteriorati lordi su impieghi	13,03%	18,35%	-28,99%
Crediti deteriorati netti su impieghi	7,33%	10,84%	-32,38%
di cui sofferenze nette su impieghi	4,01%	6,17%	-35,01%
CET 1*	14,72%	15,17%	-2,97%
TIER TOTAL*	15,73%	16,60%	-5,24%
Patrimonio	331	382	-13,35%

\*I coefficienti patrimoniali non comprendono l'utile di periodo

	2018	2017	Var. %
<b>Dati economici</b>			
Margine d'interesse	71,028	64,164	10,70%
Commissioni nette	31,330	30,379	3,13%
Margine di intermediazione	105,502	105,612	-0,10%
Rettifiche di valore su crediti e attività finanziarie	-14,275	-51,964	-72,53%
Risultato netto gestione finanziaria	90,980	53,648	69,59%
Costi operativi	-74,619	-64,192	16,24%
Utile netto	15,186	-5,821	n.s.

segue

# AUTO STORICHE da collezione

50 MODELLI CHE HANNO SEGNATO UN'EPOCA

Un volume in cui trovare tante curiosità di carattere storico e tecnico su 50 automobili che hanno segnato la storia dell'industria automobilistica europea (ma con un occhio rivolto anche agli Stati Uniti). Passando dalle utilitarie alle vetture sportive, dalle berline alle Saab da rally, questo libro vi guiderà alla scoperta della Golden Age delle quattro ruote, con tante immagini, prospetti e schede tecniche dei vari modelli.

**IN EDICOLA A 7,90 € CON**  
più il prezzo del quotidiano

